



Sabino Iannuzzi
Vescovo di Castellana

MESSAGGIO DEL VESCOVO ALLA SCUOLA IN OCCASIONE DELL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2025-2026

**Pregiatissimi dirigenti, docenti, personale ausiliario, tecnico e amministrativo,
carissimi studenti,**

all'inizio di questo nuovo anno scolastico, sento forte nel cuore il desiderio di rivolgermi a voi con un augurio sincero, ma anche con un invito alla consapevolezza.

Viviamo un tempo segnato da conflitti laceranti: penso con dolore alla guerra tra Russia e Ucraina, e a quella tra Israele e Palestina. In quelle terre ferite, migliaia di bambini e ragazzi non vanno a scuola da anni. Ogni giorno, la guerra spezza vite giovanissime. Si stima che, in proporzione, è come se ogni giorno venisse abbattuta una classe intera di 28 studenti.

È una guerra nella guerra. È una povertà nella povertà: **la povertà educativa.**

Un **deficit di istruzione** che rischia di diventare un **gap formativo difficilmente colmabile**, lasciando intere generazioni senza strumenti per costruire il proprio futuro.

In questo scenario drammatico, la Scuola è chiamata a essere ancora di più **luogo di responsabilità, di coscienza e di speranza.**

A voi, comunità educante e famiglie, chiedo di farvi carico di questa sfida. **Accompagnate i giovani a leggere il mondo con occhi lucidi e cuore aperto**, aiutandoli a sentire che il dolore dei loro coetanei, anche se lontani, ci riguarda da vicino.

Per questo, **desidero esprimere la mia piena disponibilità a incontrare personalmente i giovani nelle scuole che lo desiderano**, per riflettere insieme su questi temi, ascoltarli, camminare con loro. Perché crescere in umanità è la prima lezione da imparare, e la più urgente da insegnare.

Il mio augurio e la mia preghiera vi accompagnano.

Castellaneta, 9 settembre 2025



Sabino Iannuzzi
Vescovo